



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE " ETTORE MAJORANA "

Protocollo numero: **11147 / 2024**

Data registrazione: **08/10/2024**

Tipo Protocollo: **USCITA**

Documento protocollato: **83_Modalità elezioni Studenti nei CdC e CdI 2024-25.pdf**

IPA: **istsc_miis06200v**

Oggetto: **83_Modalità elezioni Studenti nei CdC e CdI 2024-25**

Destinatario:

AGLI STUDENTI

AI DOCENTI

ALLA DSGA

AL PERSONALE ATA

AI COLLABORATORI DELLA DS

AL SITO / AGLI ATTI

Ufficio/Assegnatario:

ANGILELLA VINCENZA (DIDATTICA)

Protocollato in:

1 - CIRCOLARI A.S.

Titolo: **1 - AMMINISTRAZIONE**

Classe: **4 - Archivio, accesso, privacy, trasparenza e relazioni con il pubblico**

Sottoclasse: - - -

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE



AGLI STUDENTI
AI DOCENTI
ALLA DSGA
AL PERSONALE ATA
AI COLLABORATORI
DELLA DS
AL SITO / AGLI ATTI

OGGETTO: modalità svolgimento delle Elezioni dei Rappresentanti degli Studenti nei C.d.C. e nel C.d.I.

- In base all'O.M. n.215/1991 e successive modifiche, si rendono note le modalità delle elezioni studentesche dei Rappresentanti di Classe e dei Rappresentanti del Consiglio di Istituto, indette per **Martedì 15 OTTOBRE 2024**.

Si precisa quanto segue:

ASSEMBLEA DI CLASSE

- Ogni Classe durante la 3^a ora di lezione svolgerà, nella propria aula, un'Assemblea preparatoria alle Elezioni dei Rappresentanti nei Consigli di Classe e nel Consiglio d'Istituto della durata di 30 minuti.
- L'Assemblea sarà presieduta dal Docente in orario il quale, dopo aver fatto l'appello, farà una breve relazione introduttiva sul Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto, sulle competenze dei Consigli in oggetto e sull'importanza della partecipazione degli Studenti all'interno degli Organi collegiali, firmando la prima parte del verbale, il cui modello verrà anticipato ai Docenti via email. *(in allegato il documento preparato dalla Commissione Elettorale relativo ai Compiti del Consiglio di Classe e ai compiti del Consiglio di Istituto).*

OPERAZIONI DI VOTO

Terminata l'assemblea di classe, il Docente provvederà alla costituzione del Seggio, composto dagli studenti, con la nomina del Presidente e di due Scrutatori, di cui uno Segretario, i quali vidimeranno sul retro le schede elettorali necessarie e compileranno le restanti parti del verbale. Tutti gli Studenti presenti, al momento del ritiro delle schede, devono firmare gli elenchi elettorali e esprimere il loro voto entro la fine dell'ora.

Nelle ore successive si riprendono le attività didattiche secondo l'orario scolastico in vigore e secondo la rotazione aule in esso prevista.

Nel verbale vanno compilate tutte le parti relative alle votazioni **avvenute**:

A. Consiglio di Classe

B. Consiglio di Istituto

che serviranno, al **Presidente** del seggio (studente), per procedere allo scrutinio delle due votazioni e alla sola proclamazione dei **Rappresentanti di Classe**.

Sarà compito del Docente presente vigilare sul regolare svolgimento di tutte le operazioni.

Alla fine delle operazioni di voto, il docente presente consegnerà tutto il materiale elettorale (imbustato) al collaboratore scolastico che lo porterà alla Commissione elettorale per riassumere i dati di ogni singolo seggio e procedere alla proclamazione dei **Rappresentanti degli Studenti del Consiglio di Istituto** e alla pubblicazione dei risultati.

PREFERENZE CONSENTITE

- Per la votazione del **Consiglio di Classe** ogni studente può esprimere **1 sola preferenza** (in caso di eccedenze sarà valida la prima), **i Rappresentanti da eleggere sono 2**, tutti gli alunni sono elettori ed eleggibili; in caso di parità delle preferenze espresse, si procede per sorteggio e tale nomina viene ratificata dal Seggio, come da verbale.
- Per la votazione del **Consiglio d'Istituto** ogni studente può esprimere fino a **2 preferenze** (in caso di eccedenze saranno valide le prime due). I dati risultanti dallo spoglio delle schede elettorali vanno trascritti nell'apposita tabella integrata al verbale; sarà compito della Commissione Elettorale riassumere tutti i dati ed eleggere i **4 Rappresentanti**.

Per permettere lo svolgimento delle elezioni si rende necessario il seguente **piano di rotazione classi**:

CLASSE	AULA ASSEGNATA PER LA TERZA ORA
2BI	105
2DI	N01
3ET1	109
4BLG	212

In mancanza di indicazioni ad esse relative nella tabella precedente, le classi rispetteranno la normale rotazione aule prevista dall'orario in vigore

ALLEGATO 1

COMPITI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

A norma del D.L. 297 del 16.04.1994 il Consiglio di Classe negli Istituti di Istruzione Secondaria è composto dai Docenti di ogni singola Classe, da due rappresentanti eletti dagli studenti della Classe e da due rappresentanti eletti dai genitori degli alunni iscritti. Il Consiglio di Classe è presieduto dal Dirigente Scolastico oppure da un Docente Suo delegato, membro del Consiglio; le funzioni di Segretario del Consiglio di Classe sono attribuite dal Dirigente ad un Docente membro del Consiglio stesso.

Ai sensi dell'art. 5 del D.L. N. 297/94, il Consiglio di Classe

1. formula al Collegio dei Docenti proposte in ordine all'azione educativa e didattica e ad iniziative di sperimentazione;
2. esprime parere in ordine alle iniziative di sperimentazione che interessano la Classe;
3. agevola ed estende i rapporti reciproci fra docenti, genitori ed alunni;
4. applica agli alunni la sanzione disciplinare prevista dall'art. 4 comma 6 del DPR249/98 come modificato dal DPR 235/07 (sospensione delle lezioni fino a 15 giorni);
5. formula parere al Collegio dei Docenti in ordine alla scelta teorica dei sussidi didattici, compresi quelli audiovisivi, delle attrezzature tecnico-scientifiche e delle dotazioni librerie;
6. esprime parere in merito alle proposte di adozione dei libri di testo;
7. propone le attività parascolastiche ed extrascolastiche che la scuola intende svolgere, inclusi i viaggi di istruzione, nonché le visite guidate;
8. verifica l'andamento complessivo dell'attività didattica e propone gli opportuni adeguamenti dei piani di lavoro;
9. affronta i problemi di disadattamento scolastico e sociale;

Spettano al Consiglio di Classe, con la sola presenza dei Docenti, le competenze relative alla realizzazione del coordinamento didattico e dei rapporti interdisciplinari, nonché alla valutazione periodica finale degli alunni.

ALLEGATO 2

COMPITI DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO

- DELIBERA il bilancio preventivo e conto consuntivo e dispone in ordine all'impiego dei mezzi finanziari per quanto concerne il funzionamento amministrativo e didattico dell'Istituto;
- DELIBERA su proposta della Giunta, per quanto concerne l'organizzazione e la programmazione della vita e dell'attività della scuola, nei limiti delle disponibilità di bilancio, nelle seguenti materie:
 1. Adozione del Regolamento interno dell'Istituto;
 2. Acquisto, rinnovo e conservazione delle attrezzature tecnico-scientifiche e dei sussidi didattici e acquisto dei materiali di consumo occorrenti per le esercitazioni;
 3. Adattamento del calendario scolastico alle specifiche esigenze ambientali;
 4. Criteri per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, visite guidate e viaggi d'istruzione;
 5. Promozione di contatti con altre scuole;
 6. Partecipazione dell'Istituto ad attività culturali, sportive e ricreative di particolare interesse educativo.
- DELIBERA, sentito per gli aspetti didattici il Collegio dei Docenti, le iniziative dirette all'educazione, alla salute e alla prevenzione delle tossicodipendenze previste dall'art. 106 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9/10/90 n. 399;
- INDICA i criteri generali relativi alla formazione delle classi, all'assegnazione a esse dei singoli docenti, all'adattamento dell'orario delle lezioni e delle attività scolastiche alle condizioni ambientali;
- ESPRIME parere sull'andamento generale, didattico ed amministrativo dell'Istituto;
- ESERCITA le funzioni in materia di sperimentazione ed aggiornamento;
- ESERCITA le competenze in materia di uso delle attrezzature e degli edifici scolastici.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Maria Luisa SMIROLDO
Firma autografa a mezzo stampa
Ai sensi art. 3 D.Lgs 39/1993